



CITTÀ DI FIUMICINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ai sensi delle LEGGE N. 112/2016, cosiddetta Legge del "DOPO DI NOI"

Vista la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge n. 112/2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";

Visto il Decreto del 23/11/2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016."

Vista la Legge Regionale n. 11/2016, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 454/2017 e ss.mm.ii., recante "Linee guida operative regionali per la finalità della Legge 112 del 22 giugno 2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e il Decreto Interministeriale di attuazione del 23/11/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554/2021, "Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale 25 luglio 2017, n. 454 - Linee guida operative regionali per la finalità della Legge 112 del 22 giugno 2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - e il Decreto Interministeriale di attuazione del 23/11/2016;

SI RENDE NOTO CHE

è possibile presentare le domande per la realizzazione di Progetti Personalizzati a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della Legge n. 112/2016, cosiddetta Legge del "Dopo di Noi".

In attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, si promuoveranno processi finalizzati alla promozione del benessere, dell'inclusione sociale, dell'autonomia e della piena partecipazione delle persone con disabilità destinatarie dell'intervento.

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso interviene nell'ambito delle misure, di cui alla Legge n. 112/2016, di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Nello specifico sono obiettivi prioritari:

- a) Attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave;
- b) Realizzare, ove necessario, e comunque in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza;

- c) Realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con grave disabilità, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- d) Sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con grave disabilità.

Art. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- b) residenza anagrafica presso il Comune di Fiumicino;
- c) età superiore ai 18 anni; sarà possibile prendere in considerazione l'inserimento di persone minorenni in procinto del compimento della maggiore età, valutando l'eventuale necessità di attivazione di interventi e sostegni di graduale accompagnamento alla fuoriuscita del contesto di provenienza, in ordine agli interventi di cui alla lettera a), art. 5 comma 4, del DM 23 novembre 2016;
- d) essere in possesso di certificazione di disabilità grave ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3;
- e) disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Inoltre è possibile accogliere la domanda di partecipazione di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extrafamiliare, ma con un progetto di deistituzionalizzazione volto a percorsi di semi-autonomia, al fine di offrire condizioni abitative in contesti ambientali, relazionali e affettivi simili a quelli familiari di cui alla Legge n. 112/2016.

Art. 3 – PRIORITA' DI ACCESSO

L'accesso al servizio del "Dopo di Noi" avviene previa valutazione multidimensionale effettuata da équipe multi professionali ed è prioritariamente garantito alle persone con grave disabilità prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione, necessitano di **maggior urgenza** degli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico in base ai seguenti criteri:

- limitazioni dell'autonomia del soggetto;
- sostegno che la famiglia è in grado di fornire;
- situazione socio ambientale;
- condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (sulla base dell'ISEE).

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita priorità di accesso a:

- **persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori**, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione delle condizioni di disabilità;
- **persone con disabilità grave i cui genitori**, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, **non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale** necessario ad una vita dignitosa;
- **persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.**

Si deroga ai criteri di priorità di cui sopra nel caso di riutilizzo di patrimoni, resi disponibili anche attraverso gli strumenti di cui alla Legge n. 112/2016, da familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore.

È assicurata la continuità negli interventi e servizi erogati, individuando, in accordo con la stessa persona con disabilità ed in relazione al suo percorso di vita, i luoghi di contesto e di cura più appropriati, nel rispetto dei vincoli e delle finalità di cui alla Legge n. 112/2016 e del D.M. attuativo.

Art. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Gli interventi previsti potranno prevedere:

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, che riproducano soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.

Si fa riferimento esclusivamente a:

- sperimentazione di cicli di weekend fuori casa o struttura residenziale finalizzati ad accrescere la propria autonomia/potenzialità (afferenti alla sfera relazionale, interpersonale e domestica);

b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.

Gli interventi di questo settore sono ricondotti al supporto domiciliare presso soluzioni alloggiative che presentino le caratteristiche previste dall'art. 3, comma 4, del Decreto 23/11/2016. Le soluzioni alloggiative vanno individuate nel progetto personalizzato e devono presentare le caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Non sono ammissibili a finanziamento spese relative all'acquisto di immobili.

c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Si fa riferimento esclusivamente a:

- azioni innovative volte all'accrescimento delle competenze e delle autonomie anche attraverso azioni sinergiche da realizzare con gli stakeholder territoriali (Centri per l'impiego, scuole, cooperative sociali, associazioni, ecc.);
- laboratori/corsi che abbiano come obiettivo l'accrescimento delle autonomie e capacità (es. laboratori/corsi di giardinaggio, cucina, artigianato);
- tirocini per l'inclusione sociale;

d) (ESCLUSI DAL BUDGET DI PROGETTO) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto 23/11/2016, mediante pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.

Si fa riferimento esclusivamente a:

- Spese per l'utilizzo di nuove tecnologie utili a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di *ambient assisted living*. Al fine di "costruire" intorno alle persone con disabilità un ambiente che non venga percepito più come ostacolo, bensì come ausilio nella realizzazione della propria quotidianità potranno essere utilizzate le tecnologie domotiche, che al solo fine esemplificativo e non esaustivo, ricomprendono:
 - a) sistemi innovativi di automazione domestica, che facilitano, ad esempio, il controllo dei dispositivi presenti in casa;
 - b) sistemi di gestione dal proprio telecomando o smartphone dei dispositivi presenti in casa;
 - c) sistemi tesi a superare la fatica nello spostare o nel movimentare cose della propria abitazione essenziali alla propria vita quotidiana.
- Spese destinate alla ristrutturazione dell'immobile se queste sono strettamente connesse alle esigenze di rendere adeguato l'immobile all'uso della persona con disabilità (es: abbattimento barriere architettoniche, allargamento porte, ristrutturazione bagno per renderlo adeguato all'uso della persona con disabilità).

Non sono ammissibili a finanziamento spese relative all'acquisto di immobili.

Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione agli interventi e servizi individualizzati per il "Dopo di Noi" deve essere redatta su apposito modello allegato al presente Avviso e reperibile presso:

- PUA sito in Via degli Orti n. 10;
- Segretariato Sociale sito in P.zza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 10;
- il sito internet del Comune di Fiumicino.

La domanda di partecipazione può essere presentata da parte delle persone con grave disabilità residenti nel Comune di Fiumicino e/o dai loro familiari o chi ne fa le veci.

E' necessario attestare all'interno della domanda il possesso dei requisiti minimi e fornire informazioni rispetto alla condizione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità della persona con disabilità e di chi presenta la domanda (qualora non coincidente);
- nel caso in cui la persona con disabilità sia rappresentata da terzi, copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità;
- per i cittadini di Stati non aderenti alla UE copia della carta o del permesso di soggiorno;
- copia della certificazione attestante la condizione di disabilità grave ex art. 3, comma 3, Legge n. 104/1992;
- eventuale copia del verbale di invalidità civile;
- copia Attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- eventuali certificazioni e/o ogni altra documentazione che approfondisca il quadro sociosanitario e la rete dei servizi già attivi;
- eventuale certificazione sanitaria relativa ai genitori della persona con disabilità (a titolo esemplificativo: certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992; certificazione per l'accertamento dell'invalidità civile; ogni altra documentazione sanitaria compilata da un medico specialista di struttura pubblica, non saranno accettati certificati sanitari del medico di base).

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1**) e corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata **entro e non oltre il 2 Dicembre 2022**, presso:

- a) Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali sito in P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 10 (orari: martedì dalle 15:00 alle 17:00 e giovedì dalle 9:00 alle 12:00);
- b) Ufficio Protocollo Generale sito in P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 78 (orari: martedì dalle 15:00 alle 17:00 e giovedì dalle 9:00 alle 12:00);
- c) a mezzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it.

L'Amministrazione, in base alle domande pervenute e alla disponibilità delle risorse finanziarie, si riserva di riaprire il bando.

Art. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AGLI INTERVENTI

Le domande pervenute, ai sensi dell'art. 5, saranno sottoposte a verifica di regolarità formale e completezza della documentazione da parte del Comune.

Le domande non debitamente sottoscritte dal richiedente e quelle pervenute oltre il termine di scadenza saranno automaticamente escluse e non sottoposte alla valutazione multidimensionale da parte dell'Unità Valutativa Multidisciplinare Distrettuale (U.V.M.D.).

Le domande che presentino qualsiasi altra carenza o irregolarità possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il Comune assegnerà al richiedente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Al termine dell'istruttoria formale, avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2, ciascuna istanza potrà risultare:

- a) ammessa alla valutazione multidimensionale da parte dell' U.V.M.D. e all'elaborazione del progetto personalizzato con il relativo budget di progetto, di cui all'art. 7 del presente Avviso Pubblico;
- b) non ammessa, con motivazione.

Qualora l'istanza risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.

ART. 7 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Le domande ritenute ammissibili saranno inoltrate all'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) che effettuerà la valutazione socio-sanitaria attraverso l'utilizzo della Scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità), approvata dalla Regione Lazio con il DCA n. 306/2014. Nella valutazione sono considerate le seguenti dimensioni funzionali:

- cura della propria persona;
- mobilità;
- comunicazione e altre attività cognitive;
- attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana.

A seguito della valutazione socio-sanitaria l'U.V.M.D. assegnerà un punteggio tenendo conto anche dei criteri di priorità di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In base alle risultanze delle valutazioni effettuate dall'U.V.M.D. e dei punteggi assegnati il Comune redigerà una graduatoria distrettuale con l'elenco delle domande ammesse agli interventi e delle domande escluse.

In data 12 Gennaio 2023, nella sezione "*Avvisi dagli Uffici*" sul sito istituzionale www.comune.fiumicino.rm.it, **sarà resa nota la data entro la quale verrà pubblicata la graduatoria.**

La graduatoria, sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Fiumicino, sul sito www.comune.fiumicino.rm.it in "*Avvisi dagli Uffici*" e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – "*Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici*".

Nei documenti suddetti ciascuna domanda verrà identificata mediante il **numero di protocollo** assegnato all'atto di presentazione dell'istanza.

Art. 9 PROGETTO PERSONALIZZATO E BUDGET DI PROGETTO

A seguito della pubblicazione della graduatoria distrettuale, l'U.V.M.D. convocherà le persone che risulteranno ammesse agli interventi per la redazione del progetto personalizzato.

Il **progetto personalizzato**, redatto sulla base della valutazione multidimensionale, sono definiti gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo da realizzare, le figure professionali ad esso preposte, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché i relativi costi e loro ripartizione. Nel progetto personalizzato sono definite anche le potenzialità e gli eventuali sostegni dei familiari e va garantito ed identificato il ruolo di essi o di chi ne fa le veci. Il progetto personalizzato è definito assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo in considerazione i suoi bisogni ed aspettative.

Il progetto sarà sostenuto dal **budget di progetto** costituito dall'insieme delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane per la realizzazione dei progetti di vita personalizzati ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel budget di progetto afferiscono anche le risorse finanziarie provenienti dal "Fondo Dopo di Noi" che sono aggiuntive e non sostitutive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Il Comune provvederà a quantificare le risorse a valere sul Fondo del Dopo di Noi necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dai singoli progetti individuali.

Nel progetto personalizzato sarà indicato il **case manager**, ovvero la figura di riferimento della persona con disabilità grave per l'intera durata del progetto personalizzato, individuato in sede di valutazione tecnica sulla base del bisogno prevalente.

Art. 10 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

I progetti personalizzati elaborati ai sensi del precedente articolo, con i relativi budget di progetto e l'indicazione del case manager, **vengono ammessi al finanziamento, seguendo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.**

I progetti elaborati ma non finanziati per esaurimento fondi, potranno essere oggetto di finanziamento nelle eventualità che si liberino risorse di cui al presente Avviso o nell'eventualità che vengano stanziati ulteriori risorse di cui alla L. 112/2016, previo, laddove necessario, riesame del progetto personalizzato e relativo budget.

Il budget di progetto, con riferimento ai percorsi, programmi, interventi in esso previsti **non potrà superare l'importo di € 12.000,00** salvo che, in sede di elaborazione del progetto personalizzato, non siano stati riconosciuti gli interventi di cui alla lett. d), art. 4 del presente Avviso, con aggiunta delle relative risorse fuori budget progetto.

Il budget di progetto di cui al precedente comma e le eventuali risorse aggiuntive fuori budget devono essere utilizzate nel termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione del budget stesso.

Il budget di progetto, durante l'attuazione del progetto può essere rimodulato, entro i limiti dell'importo concesso, in presenza di sopravvenuti fattori con particolare riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali e/o di salute dell'interessato sulla base della revisione effettuata dall'UVM.

ART. 11 DURATA DEL PROGETTO E MONITORAGGIO

Il progetto avrà una durata di almeno 12 mesi a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Il Servizio Sociale territorialmente competente effettuerà il monitoraggio in itinere sull'andamento del progetto personalizzato, la verifica degli obiettivi previsti e la revisione dello stesso qualora sia necessario.

ART. 12 MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL BUDGET DI PROGETTO E RENDICONTAZIONE

Le risorse destinate agli interventi di cui alle lettere b) e d) dell'art. 4 del presente Avviso saranno erogate sotto forma di contributo all'utente secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di ammissione al finanziamento:

- a) il 75% a seguito della sottoscrizione del budget di progetto;
- b) il 25% a seguito di rendicontazione analitica di tutte le spese ammesse, sostenute e documentate.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata nel rispetto delle tempistiche definite dal progetto personalizzato e comunque entro il tempo massimo di 2 mesi dal termine di conclusione del progetto.

ART. 13 DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Tutti i requisiti previsti all'art. 2, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza.

Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 2, nonché il mantenimento della residenza nel Comune di Fiumicino, pena la decadenza dal beneficio a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la modifica/perdita dei suddetti requisiti, il beneficiario dovrà darne obbligatoriamente comunicazione scritta al Comune di Fiumicino, entro 15 giorni, con le seguenti modalità:

- a) Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali sito in P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 10 (orari: martedì dalle 15:00 alle 17:00 e giovedì dalle 9:00 alle 12:00);
- b) Ufficio Protocollo Generale sito in P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 78 (orari: martedì dalle 15:00 alle 17:00 e giovedì dalle 9:00 alle 12:00);
- c) a mezzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto di cui al presente avviso intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del medesimo, il beneficiario del contributo dovrà darne comunicazione scritta entro 15 giorni con le medesime modalità sopra indicate.

A decorrere da tale comunicazione, il Servizio Sociale si riserva di disporre la rimodulazione del progetto o la sua conclusione anticipata, lo stesso procederà a rivalutare il progetto, eventualmente procedendo alla sospensione dello stesso fino all'esito della rivalutazione. Il contributo verrà sospeso, ed eventualmente verrà dichiarata la decadenza, a seguito di valutazione dell'UVM nel caso di ricoveri superiori a sei mesi presso una struttura residenziale.

Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui all'art. 2, il beneficio sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate. Nell'ipotesi di cui al presente articolo saranno riconosciute al beneficiario solo le spese quietanzate sostenute fino alla data della decadenza o alla data di conclusione anticipata.

Qualora, a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 12, siano riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente Avviso, l'Amministrazione comunale procederà alla revoca, totale o parziale, del beneficio concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate per l'ammontare individuato dal provvedimento di revoca.

ART. 14 CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

Sono previste, da parte del Comune verifiche e/o controlli anche in loco e senza preavviso, sull'attuazione del progetto e, in particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nel budget di progetto.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Fiumicino entrerà in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal vigente Regolamento UE n. 679/2016 ed utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Fiumicino in persona del legale rappresentante pro-tempore, Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM) Centralino 06.65210.245 - Fax 06.65210.318, C.F. 97086740582, P.IVA 02305601003, PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it.

Ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati Personali è indicato in calce alla home page del sito istituzionale (<https://www.comune.fiumicino.rm.it>) e potrà essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.fiumicino.rm.it.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che Responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario Direttivo Rachele Spada.

Il DIRIGENTE

Dott. Fabio Sbrega